



PROGETTO EDUCATIVO VOCAZIONALE "Terra Promessa"

Servizio di accompagnamento vocazionale delle giovani ragazze e preadolescenti

RIFERIMENTI

Ufficio Diocesano di Pastorale Vocazionale diocesi di Andria

PREMESSA E SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il progetto "Terra Promessa" nella Chiesa di Andria ha una storia ed un vissuto degno di nota. Desiderare la Terra Promessa, per il popolo d'Israele, significava desiderare qualcosa che non possedevano ma che, per fede erano certi di avere. Conclusione del cammino esodico, la terra promessa è il simbolo della felicità e della realizzazione alle quali Dio destina Israele con il suo intervento liberatore. La terra promessa è la metafora della felicità umana: non però la felicità soggettiva come soddisfazione di bisogni e desideri, ma oggettiva come riflesso di un ordine che l'io non istituisce ma accoglie come donato; non la felicità individuale che si preoccupa del proprio io e si disinteressa di quella degli altri, ma corale che, come in una sinfonia, nasce dalla responsabilità reciproca di ognuno nei confronti di ogni altro; non la felicità disincarnata, decorporeizzata o «spirituale» (nell'accezione greca e non biblica), ma storica e mondana, che riguarda l'essere dell'uomo su questo mondo.

Da quando è iniziata la proposta, si è mostrata subito attenzione nei confronti dei bisogni delle preadolescenti e adolescenti. Ancora di più, dopo il tempo della Pandemia per Covid-19, si necessita di ri-orientare le giovani generazioni ad avere punti di riferimento stabili, per la riscoperta della propria identità umana e cristiana.

Il periodo della preadolescenza, che come abbiamo visto è sottovalutato nei suoi problemi, costituisce invece un momento della vita e del processo di sviluppo estremamente complesso e difficile, gravido di rischi, assai tormentato: il ragazzo attraversa, e ciò è fisiologico non patologico, un periodo di grandi trasformazioni e quindi di profondi e rilevanti squilibri. Una effettiva comprensione da parte di tutti gli adulti che sono a contatto con ragazzi di questa età, è perciò condizione indispensabile per aiutare il ragazzo a ricomporre in unità il suo «io» frantumato e a superare il suo difficilissimo itinerario di esodo per approdare, indenne, al traguardo della maturità. (per approfondire leggi Carlo Alfredo Moro, *Preadolescenti oggi tra disagio individuale e difficoltà sociali* in NPG 92-06-42 e Carmine Di Sante, *La terra Promessa* in NPG 2005-09-66).

FINALITA'-OBIETTIVI GENERALI

(Ri)Scoperta della propria identità umana e spirituale alla luce del Vangelo

FINALITA'-OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisizione della capacità di rileggere il proprio vissuto secondo lo stile del Vangelo
- Acquisizione della capacità di saper vivere bene insieme con un lavoro di socializzazione umana e cristiana
- Acquisizione della capacità di lasciarsi guidare nelle scelte piccole e grandi della vita
- Acquisizione della capacità di donarsi senza riserve

METODOLOGIA DI INTERVENTO

- Individuazione da parte dei parroci e sacerdoti della comunità di coloro (adolescenti, giovani e adulte) che mostrano interesse e sensibilità e necessità di raggiungere gli obiettivi sopracitati.
- Incontri di formazione mensili per le animatrici (giovani e adulte)
- Individuazione da parte dei parroci e sacerdoti della comunità delle pre-adolescenti che mostrano interesse, sensibilità e necessità di raggiungere gli obiettivi sopracitati.
- Incontri nelle parrocchie con il proprio gruppo di pre-adolescenti a scansione quindicinale
- Incontri semestrali e/o annuali con tutte le preadolescenti

STRUMENTI METODOLOGICI

- Lettura e approfondimento della Parola di Dio
- Iniziazione al discernimento e all'accompagnamento
- Collaborazione con figure esperte
- Collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio
- Laboratori di iniziazione all'animazione vocazionale
- Supporto di video, musica, film e affini per la proposta dei contenuti

STRUTTURA DEL MOMENTO DI ANIMAZIONE

Riguardo alla formazione delle prime destinatarie (le giovani, adolescenti e adulte individuate dai responsabili delle comunità), la giornata di animazione vocazionale (come di consueto una domenica al mese) sarà suddivisa per grandi linee in due blocchi, uno mattutino, l'altro pomeridiano:

blocco di formazione personale, in cui si aiuteranno i destinatari a riflettere ed interrogarsi sui contenuti e obiettivi proposti per il corrente Anno Pastorale;

blocco di formazione per iniziazione all'animazione vocazionale (sempre in forma laboratoriale).

Riguardo alla formazione delle seconde destinatarie (le preadolescenti individuate dai responsabili delle comunità), ogni comunità metterà in atto, con le animatrici scelte e con il materiale che esse stesse avranno utilizzato e scoperto durante la loro formazione, strategie adatte al raggiungimento degli obiettivi scelti.

NB: il primo incontro destinato alle giovani, adolescenti e adulte (non per le ragazze preadolescenti del percorso parrocchiale), è fissato per il pomeriggio di **DOMENICA 5 DICEMBRE dalle 17:30 alle 20:00** circa c/o l'auditorium della Parrocchia S.M. Addolorata alla Croci (sul luogo daremo ulteriori conferme). Se possibile comunicate il numero e il nome delle partecipanti (anche di coloro che già erano impegnate precedentemente nel percorso qualora fossero riconfermate) direttamente a don Vincenzo Chieppa.

Sottolineiamo caldamente che sia il responsabile della comunità ad inviare le destinatarie per il progetto, sia per una chiara valenza ecclesiale anche di questa dimensione e dinamica vocazionale, sia per eludere il rischio (in passato presente) che ci siano educatrici (e quindi animatrici) non in stretta collaborazione con i propri pastori. Non appena possibile vi renderemo partecipi del percorso annuale.

Grazie!

don Vincenzo e l'equipe di Terra Promessa